



NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE DEL NUCLEO ACLI SANITA' APS

Ciclostilato in proprio per distribuzione esclusiva ai Soci

Anno XXIV – aprile 2023

Supplemento de "Il Giornale dei Lavoratori" ACLI Milano aps



Sedi:

Nucleo Acli Sanità aps
Numero Repertorio RUNTS 39097
c/o Presidio Ospedaliero Paolo Pini
Via Ippocrate 45
20161 MILANO

telefono: 02.6622.0729 (interno 8)
lunedì – mercoledì – venerdì
dalle ore 9,00 alle ore 12,00

c/o Ospedale Niguarda
Piazza Ospedale Maggiore 3
20162 MILANO

telefono: 02.643.8870
martedì dalle ore 10 alle ore 11,30
venerdì dalle ore 14 alle ore 16

AI SOCI E SIMPATIZZANTI

VENTI ANNI FA NASCEVA IL NUCLEO ACLI SANITA'

Carissimi,

vent'anni fa, sulle solide fondamenta del Nucleo Paolo Pini, nasceva il Nucleo Acli Sanità.

Vent'anni, che sommati ai cinquantacinque del Nucleo Paolo Pini, formano 75 anni di storia.

Una storia iniziata accanto ai lavoratori e ai pazienti del Paolo Pini, intrecciatasi naturalmente nel 2003 con quella dei lavoratori e degli utenti dell'Ospedale di Niguarda.

Un percorso che dura da così tanti anni non può essere che il frutto di un'attività svolta con serietà, rispetto reciproco e impegno costante, ispirati da principi di solidarietà e di compartecipazione profondamente radicati in ciascuna delle persone che, a vario titolo, hanno incrociato le loro vite con quelle del "Nucleo Acli Sanità" e del "Nucleo Paolo Pini".

Qualcosa ci ha legato da subito e ci lega ancora, dopo tre quarti di secolo. Quanti fatti e quante persone ci sono passati accanto in questi anni e sono rimasti nei nostri ricordi. Tutto questo ci ha insegnato molto.

Ci ha insegnato, che a volte, per correre a seguito di cose da niente, ci si dimentica di qualcuno che del nostro piccolo impegno fa tesoro. Ci ha insegnato che nella vita non c'è bisogno di gesti eclatanti, ma di piccole cose che nel tempo lasciano il loro tracciato, non solo per chi riceve, ma anche e soprattutto per chi dona, basta saper dare il giusto significato anche ai gesti più semplici.

Un abbraccio.

alessandro zardoni
(Presidente del Nucleo)

Attività della Presidenza

Per opportuna conoscenza ai Soci informiamo che nella riunione della Presidenza che si è tenuta il 24 marzo 2023 sono stati trattati e discussi i seguenti argomenti:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Domande di ammissione nuovi Soci;
3. Ratifica domande di rinnovo dei Soci;
4. Assemblea ordinaria per l'approvazione del rendiconto per cassa dell'anno sociale 2022;
5. Varie ed eventuali.



SONO NELLA PACE

Il Nucleo Acli Sanità aps porge le più fraterne e sincere condoglianze ai familiari di:

- **DAMIANO Giovanni Battista**

“Recisi in terra
torneranno a fiorire
nel giardino di Dio”

OPERATIVO IL NUOVO UFFICIO ALL'OSPEDALE DI NIGUARDA



A causa di problemi tecnici, il nostro ufficio all'interno dell'Ospedale Niguarda, dal Padiglione 16 (ex Rossini) primo piano, è stato trasferito al terzo piano del Padiglione 12, nella zona centrale dietro la chiesa.

DIVENTA VOLONTARIO!

Ci sono tanti modi per avvicinarsi alle ACLI e diventare volontari attivi. In base alle proprie competenze e al tempo che si desidera mettere a disposizione, possiamo concordare un percorso di affiancamento agli operatori, così da individuare insieme il modo migliore per valorizzare la disponibilità.

- si può diventare promotore sociale, un volontario che mette il suo tempo e le sue energie a disposizione delle singole persone e della



comunità tutta ed è legittimato ad agire da un Accordo di Collaborazione vistato dalla Direzione Territoriale del Ministero del Lavoro. Cosciente dell'importanza della partecipazione attiva alla vita comunitaria, il suo compito è quello di offrire assistenza ai lavoratori, ai pensionati, agli immigrati, alle famiglie, ai cittadini di modo che questi possano godere dei diritti sociali che loro spettano, al fine di sostenerli e indirizzarli nel marasma delle norme che continuamente si aggiornano e di informarli riguardo ai loro diritti ed anche ai loro obblighi in materia di lavoro, salute, previdenza, cittadinanza;

- si può condividere le proprie competenze specifiche attraverso laboratori per piccoli gruppi che favoriscano anche la condivisione di momenti piacevoli e di relazione significativa;
- si può dare la propria disponibilità a partecipare e a proporre attività di socializzazione e di incontro interculturale; gite, escursioni, visite alla città e al territorio;
- si può dare la propria disponibilità per attività di promozione, di sensibilizzazione, di raccolta fondi per alimentare una cultura della solidarietà, dell'accoglienza, della pace.

Ti aspettiamo.

È PARTITA LA CAMPAGNA FISCALE 2023:

COSA C'E' DI NUOVO DA SAPERE PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO 730 DI QUEST'ANNO

Vediamo insieme cosa c'è di nuovo nel 730/2023, che si modifica con l'inserimento delle novità fiscali introdotte nel 2022.



Iniziano con il 730 le quattro aliquote IRPEF decise a gennaio dell'anno scorso: la prima fino a 15000 euro al 23%, la seconda da 15000 a 28000 euro al 25%, la terza da 28000 a 50000 al 35% e la quarta oltre 50000 euro al 43%.

Per i lavoratori dipendenti le detrazioni fino a 15.000 euro sono salite a €. 1.880,00, per i redditi da 15.000 a 28.000 euro secondo la formula $(1.910 + 1.190 * (28.000 - \text{reddito}) / 13.000)$, per i redditi da 28.000 a 50.000 secondo la formula $(1.910 * (50.000 - \text{reddito}) / (50.000 - 28.000))$, per i redditi oltre

50.000 euro non ci sono detrazioni.

Per i pensionati le detrazioni fino a 8.500 euro sono salite a €. 1.955,00, per i redditi da 8.500 euro a 28.000 euro secondo la formula $(700 + (1.955 - 700) * (28.000 - \text{reddito}) / (28.000 - 8.500))$, per i redditi da 28.000 a 50.000 secondo la formula $(700 * (50.000 - \text{reddito}) / (50.000 - 28.000))$, per i redditi oltre i 50.000 euro non ci sono detrazioni.

Per chi ha altri redditi assimilati le detrazioni fino a 5.500 euro sono salite a €. 1.265,00, per i redditi da 5.500 a 28.000 secondo la formula $(500 + (1.265 - 500) * (28.000 - \text{reddito}) / (28.000 - 5.500))$, per i redditi da 28.000 a 50.000 euro secondo la formula $(500 * (50.000 - \text{reddito}) / (50.000 - 28.000))$, per i redditi oltre 50.000 euro non ci sono detrazioni.

Modificate anche le detrazioni fiscali per i figli a carico, assorbite dall'Assegno Unico a partire da marzo 2022 per i figli minorenni e – a certe condizioni – per quelli da 18 a 21 anni. Per i figli che hanno diritto all'assegno unico non sono più riconosciute detrazioni in busta paga o dichiarazione dei redditi, mentre dai 22 anni rientrano in campo le detrazioni per i figli a carico: con un reddito complessivo annuo lordo inferiore a 4.000 euro tra i 21 e 24 anni e 2.840,51 euro con più di 24 anni. Ribadiamo che resta tutto confermato invece per le detrazioni del 19% che riguardano le spese sostenute per i figli: scuola, attività sportive, trasporti, spese mediche, ecc.

Per la presentazione del 730 non cambia la scadenza che rimane sempre al 30 settembre.



LA PAGINA DEL CUORE

in ricordo di Ivo Bertani

LO SPAVENTAPASSERI

Una volta un cardellino fu ferito a un'ala da un cacciatore. Per qualche tempo riuscì a sopravvivere con quello che trovava per terra. Poi, terribile e gelido, arrivò l'inverno.

Un freddo mattino, cercando qualcosa da mettere nel becco, il cardellino si posò su uno spaventapasseri. Era uno spaventapasseri molto distinto, grande amico di gazze, cornacchie e volatili vari.

Aveva il corpo di paglia infagottato in un vecchio abito da cerimonia; la testa era una grossa zucca arancione; i denti erano fatti con granelli di mais; per naso aveva una carota e due noci per occhi.

"Che ti capita, cardellino?", chiese lo spaventapasseri, gentile come sempre.

"Va male. - sospirò il cardellino - Il freddo mi sta uccidendo e non ho un rifugio. Per non parlare del cibo. Penso che non rivedrò la primavera".

"Non aver paura. Rifugiati qui sotto la giacca. La mia paglia è asciutta e calda".

Così il cardellino trovò una casa nel cuore di paglia dello spaventapasseri. Restava il problema del cibo. Era sempre più difficile per il cardellino trovare bacche o semi. Un giorno in cui tutto rabbriviva sotto il velo gelido della brina, lo spaventapasseri disse dolcemente al cardellino.

"Cardellino, mangia i miei denti: sono ottimi granelli di mais". "Ma tu resterai senza bocca". "Sembrerò molto più saggio".

Lo spaventapasseri rimase senza bocca, ma era contento che il suo piccolo amico visse. E gli sorrideva con gli occhi di noce.

Dopo qualche giorno, fu la volta del naso di carota.

"Mangialo. È ricco di vitamine", diceva lo spaventapasseri al cardellino.

Toccò poi alle noci che servivano da occhi. "Mi basteranno i tuoi racconti", diceva lui.

Infine, lo spaventapasseri offrì al cardellino anche la zucca che gli faceva da testa.

Quando arrivò la primavera, lo spaventapasseri non c'era più. Ma il cardellino era vivo e spiccò il volo nel cielo azzurro.



"Mentre essi mangiavano, Gesù prese il pane e, pronunciata la benedizione, lo spezzò e lo diede ai discepoli dicendo: Prendete e mangiate; questo è il mio corpo" (Matteo 26,26).

(Bruno Ferrero)